

## L'eccezionale normalità di un pomeriggio al Cep **Centro Sociale Zenit, buon compleanno** Oltre mille persone hanno preso parte alla festa

CARLO BESANA

Certo, era tutto previsto. Il PalaCep gremito per un'esibizione di danza organizzata dalla Federazione Italiana Danza Sportiva; gli spazi all'aperto con una serie di attività programmate, insieme, per i festeggiamenti per i 15 anni di attività del Centro Sociale Zenit, compresa la "cena in piazza" con circa 150 persone. L'insieme, però, per quanto previsto, ha fatto comunque un certo effetto: oltre mille persone di diverse fasce di età e di diverse etnie, hanno reso ancor più vivo il Cep, dando l'impronta di eccezionalità a una serie d'iniziative che, prese singolarmente, sono assolutamente "normali" nella vita recente del quartiere. Una serie di fotografie, scattate nell'arco di poco più di trenta minuti, ne sono la testimonianza cronologica: i bambini che giocano nel campetto in erba sintetica, lo spazio-mare del circolo con l'allestimento del dj set, il circolo con i tavoli per il gioco a carte ed il biliardo occupati dai "soliti" frequentatori, il bar preso d'assalto, le panchine in grado di offrire un po' d'ombra, i bambini impegnati nella caccia al tesoro, i preparativi per la cena in piazza, con i ragazzi che danno una mano a trasportare sedie e tavoli con il mitico Ape Piaggio, la famiglia di chiara origine araba che si raduna in vista della cena, i primi tratti di colore dei writers, il laboratorio-colore per i bambini, gli skaters già al lavoro sulla pista, la lunga coda per entrare al PalaCep, le mamme che fanno gli ultimi "ritoc-

chi' al trucco delle bimbe, e l'inizio dell'esibizione di danza. Insomma, se un marziano fosse capitato lì, casualmente, in quel momento avrebbe pensato: «il mondo degli umani è semplicemente perfetto». Errore ... è semplicemente il Cep. Un quartiere che ha saputo onorare i quindici anni del Centro Zenit con la normalità delle cose che si fanno frequentemente nel corso dell'anno e che, vissute tutte insieme, nello stesso momento, assumono improvvisamente i contorni dell'eccezionalità. Non poteva mancare la torta (e che torta!), con l'emozione dell'equipe Zenit accresciuta dalla graditissima visita della senatrice Roberta Pinotti. A mezzanotte si spengono le luci, chiude il circolo, se ne vanno i dj, in piazza non ci sono più i tavoli e le sedie. Tutto sembra volersi resettare in attesa delle nuove, quotidiane attività che, ogni giorno, rendono più vivibile il quartiere per bambini, adulti, anziani. A testimoniare l'eccezionalità di un pomeriggio normale rimane il muraglione, grigio fino al giorno prima, trasformato in opera d'arte permanente da un gruppo di bravissimi writers. Il murale ritrae palazzi di periferia, pesci variopinti, bambini che giocano. Bisognerebbe trovare un titolo. E come spesso accade in periferia (e la periferia di periferia non può sfuggire alla regola) si cede alla tentazione di darsi un'aria internazionale, senza far mancare un filo di sana, abituale ironia. Ed è subito "Fish and Cep's".



### Ca' Nova riavrà il Supermercato

Il supermercato di via 2 Dicembre al Cep riaprirà. Termina così il braccio di ferro durato cinque mesi tra i residenti insieme al Comune, contro Carrefour, la catena di vendita francese che ha chiuso il suo supermarket senza permettere l'insediamento di un nuovo servizio. Grazie alla mobilitazione degli abitanti di Ca' Nova sono stati identificati dei locali vuoti attigui che saranno ristrutturati ed adeguati in linea con la nuova destinazione d'uso da ARTE per un costo stimato di 300.000 Euro. «I lavori

dovrebbero partire a breve» ci ha raccontato Carlo Besana, Presidente del Consorzio Pianacci «per concludersi entro il prossimo Autunno». Nel frattempo sarà emesso un bando per l'assegnazione della licenza ad un nuovo operatore. «E' importante» continua Besana «che i cittadini capiscano che per garantire la sostenibilità del progetto bisogna fare in modo di utilizzare al massimo la nuova struttura distributiva. Solo così la società assegnataria sarà in grado di operare con il giusto profitto».